



CITTA' DI OPPEANO

Provincia di Verona

N. 106 Reg. Del.

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Assetto posizioni organizzative del Comune di Oppeano ai sensi art. 13 e seguenti del C.c.n.l. "Comparto Funzioni Locali" - Triennio 2016-2018 del 21.05.2018. Determinazioni.

L'anno **duemiladiciannove**, addì **ventisei** del mese di **settembre** alle ore **20:00**, nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

COGNOME E NOME		PRESENTI / ASSENTI
GIARETTA PIETRO LUIGI	SINDACO	P
PERUZZI VALERIO	VICESINDACO	P
FAUSTINI LUCA	ASSESSORE	P
BISSOLI EMANUELA	ASSESSORE	A
CORSINI MARA	ASSESSORE	P

Assiste alla seduta il Sig. MAZZOCCO DR.SSA CHIARA - SEGRETARIO COMUNALE.

Il Signor GIARETTA PIETRO LUIGI nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza, e riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Oggetto: Assetto posizioni organizzative del Comune di Oppeano ai sensi art. 13 e seguenti del C.c.n.l. Comparto "Funzioni Locali" - Triennio 2016-2018 del 21.05.2018. Determinazioni.

Premesso che con deliberazione di Giunta Comunale n. 201 dell'08/08/2000 sono state istituite n. 7 posizioni organizzative, come di seguito articolate:

	<i>AREA/SERVIZIO</i>	<i>Categoria di Inquadramento</i>	<i>Uffici e servizi titolari delle funzioni di cui all'art. 51, comma 3, Legge n. 142/90, tenuto conto di quanto previsto dal Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi</i>
1	Area segreteria – affari generali – commercio – personale – informatica	D	responsabilità dell'area
2	Area servizi demografici – elettorale – leva – statistica	D	responsabilità dell'area
3	Area economico - finanziaria	D	responsabilità dell'area
4	Area vigilanza	D	responsabilità dell'area
5	Area assistenza, cultura, scuole, sport, associazionismo,	D	responsabilità dell'area
	Area tecnica e tecnico manutentiva:		
6	Servizio edilizia privata-urbanistica	D	responsabilità del servizio
7	Servizio LL.PP. – manutenzioni-ecologia	D	responsabilità del servizio

Evidenziato che con D.G.C. n. 12 del 16/01/2001, D.G.C. n. 11 del 14/01/2003 e D.G.C. n. 3 del 18/01/2010 è stata rivista la "pesatura" delle posizioni relative all'area servizi demografici - elettorale - leva – statistica, all'area economico finanziaria ed al servizio LL.PP. – manutenzione – ecologia, e confermata quella delle rimanenti posizioni (D.G.C. n. 81 del 13/04/2000 e D.G.C. n. 201 del 08/08/2000);

Dato atto che nel tempo, per esigenze di funzionalità organizzativa dei settori tecnici, alcuni servizi, quali in particolare l'ecologia – D.G.C. n. 32 del 12/03/2012 - ed il patrimonio - D.G.C. n. 169 del 30/09/2013 -, sono stati redistribuiti tra i due settori dell'Area tecnica e tecnico manutentiva, configurando il seguente assetto:

Area tecnica e tecnico manutentiva		
Servizio edilizia privata-urbanistica – ecologia – patrimonio- Suap	D	responsabilità del servizio
Servizio LL.PP. – manutenzioni	D	responsabilità del servizio

Considerato che nel biennio 2017-2018 si è avviato un periodo sperimentale di attribuzione della responsabilità dei settori tecnici ad un'unica figura, posizione giuridica di accesso cat. D3, quale responsabile

della struttura apicale “Area tecnica e tecnico manutentiva”, prevista in dotazione organica, per un riassetto organizzativo dei settori tecnici, già a suo tempo configurati quali settori di responsabilità autonomi in forza dell’art. 11 del C.c.n.l. 31.03.1999 e del combinato disposto degli artt. 107 e 109 comma 2 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che le attività e funzioni di vigilanza e polizia locale sono gestite mediante convenzione tra Comuni del Distretto VR – 5C - Bovolone, Concamarise, Palù, Salizzole, Angiari, Unione Destra Adige – composta dai Comuni di Isola Rizza, Roverchiara, San Pietro di Morubio, giusta atto Repertorio Comune Bovolone Capofila n. 905 in data 22.12.2017, di disciplina dell’organizzazione e funzionamento del Servizio Intercomunale Polizia Locale – Media Pianura Veronese – Comandante Marco Cacciolari, Istruttore Direttivo di Vigilanza del Comune di Bovolone, Cat. D1/D6;

Atteso che, stante la redistribuzione tra le aree di altri servizi intervenute nel corso del tempo per far fronte ad emergenze organizzative e fabbisogni operativi e le determinazioni organizzative assunte con diversi provvedimenti, l’assetto delle posizioni organizzative istituite nell’Ente si configura alla data odierna complessivamente come segue:

	<i>AREA/SERVIZIO POSIZIONE DI RESPONSABILITA’ EX ART. 109, COMMA 2, D. LGS. N. 267/2000</i>	<i>Categoria Inquadramento</i>	<i>Atto amministrativo di riferimento per la pesatura e relativo valore</i>
1	Area segreteria – affari generali – gare e contratti - commercio – personale	D	D.G.C. n. 12/2001- D.G.C. n. 11/2003 – confermate con D.G.C. n. 3/2010 € 8.198,75 (£ 15.875.000) * Non erogata in corrispondenza della titolarità dell’area affidata al Segretario Generale, né erogata la maggiorazione della retribuzione di posizione
2	Area servizi demografici – elettorale – leva – statistica – protocollo - servizi informatici	D	D.G.C. n. 12/2001- D.G.C. n. 11/2003 – confermate con D.G.C. n. 3/2010 € 8.521,54 (£ 16.500.000, in origine £ 14.500.000)
3	Area economico - finanziaria	D	D.G.C. n. 12/2001- D.G.C. n. 11/2003 – confermate con D.G.C. n. 3/2010 € 8.521,54 (£ 16.500.000, in origine £ 14.500.000)

4	Area vigilanza	D Unità in dotazione organica di Bovolone (VR) Comune Capofila di convenzione	Rif. atti amministrativo Comune Capofila del Servizio Intercomunale e convenzione di servizio € 16.000,00 (servizio in convenzione)
5	Area assistenza, cultura, scuole, sport, associazionismo	D	D.G.C. 201 del 08.08.2000 € 7.488,63 (€ 14.500.000)
	Area tecnica e tecnico manutentiva:	in caso di assegnazione della responsabilità gestionale ad un unico dipendente di cat. D indennità di P.O. erogata nella misura riconosciuta per il Settore Lavori pubblici- Manutenzioni – Pubblica illuminazione, corrispondente alla massima prevista dai C.c.n.l. vigenti nel tempo	
6	Settore Edilizia Privata-Urbanistica-Suap -Ecologia – Patrimonio	D	D.G.C. n. 12/2001- D.G.C. n. 11/2003 – confermate con D.G.C. n. 3/2010 € 9.296,22 (€ 18.000.000)
7	Settore Lavori pubblici- Manutenzioni – Pubblica illuminazione	D	D.G.C. n. 12/2001- D.G.C. n. 11/2003 – confermate con D.G.C. n. 3/2010 € 12.911,42 (€ 25.000.000)

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e il sistema di valutazione della performance organizzativa del Comune di Oppeano approvati con D.G.C. n. 18 del 11/02/2013;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 in data 19.06.2018, di adozione di criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi come in premessa riportati, al fine di dare adeguata attuazione all'art. 18 "Disposizioni transitorie e finali", comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 74 ed agli articoli 16 e 31 del decreto legislativo n. 150 del 2009 in materia di *ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di valutazione dei rendimenti dei pubblici uffici*, ed alle disposizioni di cui al decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75 di modifica ed integrazione al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*, pubblicati in G.U. Serie Generale n. 130 del 07/06/2017;

Visto l'art. 13 "Area delle posizioni organizzative" del C.c.n.l. 21.05.2018 relativo al personale del comparto "Funzioni Locali" Triennio 2016-2018, che al comma 3 prevede che "Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art.8 del CCNL del 31.3.1999 e all'art.10 del CCNL del 22.1.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL";

Atteso che la nuova disciplina contrattuale delle posizioni organizzative prevede quanto segue:

Art. 13 “Area delle posizioni organizzative”

1. Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;

b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l’iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.

2. Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all’art. 14. Nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D, la presente disciplina si applica:

a) presso i comuni, ai dipendenti classificati nelle categorie C o B;

Art. 14 “Conferimento e revoca degli incarichi per le posizioni organizzative”

1. Gli incarichi relativi all’area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità.

2. Per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D.

3. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale.

4. I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall’ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all’art. 15. Gli enti, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisiscono in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell’incarico...

5. La revoca dell’incarico comporta la perdita della retribuzione di cui all’art. 15 da parte del dipendente titolare. In tal caso, il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza.

Art. 15 “Retribuzione di posizione retribuzione di risultato”

1. Il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all’art. 13 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario.

2. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 16.000 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa. Ciascun ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa. Ai fini della graduazione delle suddette responsabilità, negli enti con dirigenza, acquistano rilievo anche l'ampiezza ed il contenuto delle eventuali funzioni delegate con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna, sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento.

3. Nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2 – incarichi di posizione organizzativa ai dipendenti classificati nelle categorie C o B - l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 3.000 ad un massimo di € 9.500 annui lordi per tredici mensilità.

4. Gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento.

Omissis

6. Nell'ipotesi di conferimento ad un lavoratore, già titolare di posizione organizzativa, di un incarico *ad interim* relativo ad altra posizione organizzativa, per la durata dello stesso, al lavoratore, nell'ambito della retribuzione di risultato, è attribuito un ulteriore importo la cui misura può variare dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione organizzativa oggetto dell'incarico *ad interim*. Nella definizione delle citate percentuali, l'ente tiene conto della complessità delle attività e del livello di responsabilità connessi all'incarico attribuito nonché e del grado di conseguimento degli obiettivi.

7. Per effetto di quanto previsto dall'art. 67, comma 7, in caso di riduzione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative previste dal comma 5, si determina un corrispondente ampliamento delle facoltà di alimentazione del Fondo risorse decentrate, attraverso gli strumenti a tal fine previsti dall'art. 67.

Art. 17 “Disposizioni particolari sulle posizioni organizzative”

1. Negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall'art. 13.

2. In materia di conferimento degli incarichi di posizione organizzativa nell'ipotesi considerata nell'art. 13, comma 2, lett. a), trova applicazione, in via esclusiva, la disciplina della suddetta clausola contrattuale per la parte relativa alla individuazione della categoria dei lavoratori che possono essere incaricati della responsabilità delle posizioni organizzative negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, anche nella vigenza dell'art. 109, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000.

3. In deroga a quanto previsto dall'art. 13, comma 2, nei comuni privi di posizioni dirigenziali, la cui dotazione organica preveda posti di categoria D, ove tuttavia non siano in servizio dipendenti di categoria D oppure nei casi in cui, pure essendo in servizio dipendenti inquadrati in tale categoria, non sia possibile attribuire agli stessi un incarico *ad interim* di posizione organizzativa per la carenza delle competenze professionali a tal fine richieste, al fine di garantire la continuità e la regolarità dei servizi istituzionali, è possibile, in via eccezionale e temporanea, conferire l'incarico di posizione organizzativa anche a personale della categoria C, purché in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali.

4. I comuni possono avvalersi della particolare facoltà di cui al comma 3, per una sola volta, salvo il caso in cui una eventuale reiterazione sia giustificata dalla circostanza che siano già state avviate le procedure per l'acquisizione di personale della categoria D. In tale ipotesi, potrà eventualmente procedersi anche alla

revoca anticipata dell'incarico conferito.

5. Il dipendente della categoria C, cui sia stato conferito un incarico di posizione organizzativa, ai sensi del comma 3, ha diritto alla sola retribuzione di posizione e di risultato previste per la posizione organizzativa nonché, sussistendone i presupposti, anche ai compensi aggiuntivi dell'art.18, con esclusione di ogni altro compenso o elemento retributivo, ivi compreso quello per mansioni superiori di cui all'art. 8 del CCNL del 14.9.2000.

Dato atto che ai sensi dell'art. 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali", comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, [Funzioni e responsabilità della dirigenza], fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d) [Attribuzione di funzione al Segretario Comunale con decreto del Sindaco], possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione.";

Richiamato l'art. 50, comma 10, del D. Lgs. n. 267/2000, che prevede che "Il sindaco e il presidente della provincia nominano i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuiscono e definiscono gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali e provinciali";

Rilevati dunque, dalle disposizioni contrattuali e legislative dettate in materia di posizioni organizzative/incarichi di responsabilità di uffici e servizi, i seguenti aspetti qualificanti della materia:

- Requisiti di professionalità del dipendente che si intende incaricare per le funzioni da esercitare, correlati ai titoli di studio posseduti e/o alle esperienze professionali acquisite nel tempo, in deroga allo status di *dirigente*, negli enti privi di personale in possesso della relativa qualifica, nell'osservanza dell'art. 13, comma 2, del C.c.n.l. 21.05.2018 in merito alla categoria di inquadramento;
- Criteri di scelta da riferire ad elementi oggettivi – quali la programmazione strategico-operativa dell'Ente – durata 1 – 3 anni (durata massima) per il raccordo degli incarichi con la programmazione di Bilancio e di P.e.g. e relativi aggiornamenti annuali / al D.U.P. Sezione Operativa e relativi aggiornamenti annuali, e ad elementi soggettivi, quali i requisiti culturali posseduti, le attitudini e la capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale;
- Graduazione delle posizioni organizzative (c.d. pesatura) tra un minimo di € 5.000 ed un massimo di € 16.000 annui lordi per tredici mensilità per personale di Cat D e tra un minimo di € 3.000 ed un massimo di € 9.500 annui lordi per tredici mensilità, per dipendenti classificati nelle categorie C o B - sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa;

Considerato che, nell'ipotesi di conferimento ad un lavoratore, già titolare di posizione organizzativa, di un incarico *ad interim* relativo ad altra posizione organizzativa, per la durata dello stesso, al lavoratore, nell'ambito della retribuzione di risultato, è attribuito un ulteriore importo la cui misura può variare dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione organizzativa oggetto dell'incarico *ad interim*, tenuto conto della complessità delle attività e del livello di responsabilità connessi all'incarico attribuito nonché del grado di conseguimento degli obiettivi;

Richiamato l'art. 23 "Salario accessorio e sperimentazione" del decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75, che al comma 2 prevede che "**Nelle more di quanto previsto dal comma 1** [progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, mediante graduale convergenza dei medesimi trattamenti nella contrattazione collettiva nazionale] al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, **assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche** di cui all'articolo 1, comma 2,

del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, **non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016**. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. **Omissis Fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal comma 2**, le regioni e **gli enti locali**, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, **possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile.**";

Dato atto che i vincoli al trattamento economico accessorio complessivo per l'anno 2019, non essendosi verificate tutte le condizioni previste dall'art. 23 del D. Lgs. n. 75/2017, corrispondono ai limiti dell'anno 2016, fatto salvo quanto previsto dal Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34 "Decreto Crescita" in relazione all'adeguamento del limite del trattamento accessorio del personale per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018;

Visto l'art. 11bis del D.l. 14.12.2018 n. 135, inserito con la legge di conversione 11.02.2019 n. 12, che al comma 2 prevede che per i comuni privi di posizioni dirigenziali il limite previsto dall'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 non si applica al trattamento accessorio dei titolari di posizione organizzativa limitatamente al differenziale tra gli importi delle retribuzioni di posizione e di risultato già attribuiti alla data di entrata in vigore del predetto CCNL e l'eventuale maggiore valore delle medesime retribuzioni successivamente stabilito dagli enti ai sensi art. 15, commi 2 e 3, del C.c.n.l. 21.05.2018, attribuito a valere sui risparmi conseguenti all'utilizzo parziale delle risorse che possono essere destinate alle assunzioni di personale a tempo indeterminato che sono contestualmente ridotte del corrispondente valore finanziario;

Attesa la disponibilità di quote di risparmio assunzionale a tempo indeterminato, correlate ai resti del quinquennio 2014-2018, in scadenza il prossimo 31.12.2019 per un importo pari ad € 10.965,05, esclusi oneri accessori;

Ritenuto di destinare i predetti "resti" assunzionali all'incremento della retribuzione di posizione già istituite alla data di entrata in vigore del C.c.n.l. Comparto "Funzioni Locali" del 21.05.2018 ed alla retribuzione di risultato;

Atteso che è confermato nell'art. 17 "Disposizioni particolari sulle posizioni organizzative" che, negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall'art. 13;

Dato atto che la retribuzione di posizione negli enti privi di dirigenza è finanziata con risorse di bilancio secondo le vigenti norme contrattuali (art. 15, comma 5, del C.c.n.l. 21.05.2018);

Richiamato il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in particolare:

- l'art. 91 comma 1, che dispone:

1. *"Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio."*

- l'art. 89, comma 5, che recita: *"Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti", come altresì disposto dall'art. 34 della Legge n. 289/2002 (L. Finanziaria 2003) e dall'art. 1, comma 93, della Legge n. 311/2004 (L. Finanziaria 2005);*

Atteso dunque che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione dell'Ente Locale attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione, c.d. atti di macro-organizzazione, come previsto dagli artt. 88 e seguenti del Testo Unico degli Enti Locali, D.

Lgs. n. 267/2000, e dal Testo unico del pubblico impiego, D. Lgs. n. 165/2001, in particolare art. 6;

Preso atto che alla data odierna è in corso la procedura di valutazione della candidatura per la nomina a rappresentante dell'Organismo indipendente di valutazione dell'Ente, cui sarà sottoposto il provvedimento nell'ambito delle funzioni ad esso assegnate dal D. Lgs. n. 150/2009 a garanzia della correttezza dei processi di misurazione e valutazione;

Richiamati i provvedimenti deliberativi di proroga degli incarichi di posizione organizzativa fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative conformi ai sensi dell'art. 13 e seguenti del C.c.n.l. 21.05.2018, D.G.C. n. 64 in data 21.05.2019 e D.G.C. n. 79 in data 29.07.2019, adottati a garanzia della continuità dell'azione amministrativa nelle more di insediamento della nuova amministrazione a seguito consultazioni elettorali del 26 maggio 2019;

Ritenuto pertanto di procedere ad una ridefinizione dei criteri di valutazione delle posizioni organizzative nell'Ente ed all'assegnazione dei coefficienti ponderali alle aree di posizione organizzativa, in relazione alla tipologia ed al grado di responsabilità connesse alle singole posizioni di lavoro, come rappresentato nelle tabelle di cui all'Allegato "A" alla presente deliberazione;

Considerato che l'art. 9 del D. Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii. rinvia ai contratti collettivi nazionali per la disciplina delle modalità e degli istituti della partecipazione sindacale;

Preso atto che ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. d), e) e g), del C.c.n.l. 21.05.2018 potrà essere attivato il confronto con le organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Funzioni Locali e le rappresentanze sindacali unitarie (R.s.u.);

SI PROPONE

1. DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo.
2. DI APPROVARE i criteri di scelta per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa allegati al presente provvedimento sotto la lettera "A";
3. DI DARE ATTO che gli incarichi sono conferiti e revocati dal Sindaco o da chi ne fa le veci (Vicesindaco/Commissario Prefettizio) ai sensi e per gli effetti degli artt. 50, comma 10, 107 e 109, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000, trattandosi di incarichi di posizione organizzativa con responsabilità di area/settore in ente privo di personale dirigenziale;
4. DI DARE altresì ATTO che l'assetto delle posizioni organizzative dell'Ente, in termini di numero di posizioni istituite, criteri generali per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa, graduazione delle retribuzioni di posizione, risponde all'esigenza di continuità dell'azione amministrativa in relazione a quanto previsto dall'art. 13, comma 3, del C.c.n.l. 21.05.2018;
5. DI DETERMINARE per l'effetto l'assetto delle posizioni organizzative del Comune di Oppeano come segue:

<i>N.</i>	<i>AREA/SERVIZIO</i> <i>POSIZIONE DI RESPONSABILITA'</i> <i>EX ART. 109, COMMA 2, D. LGS. N.</i> <i>267/2000</i>	<i>Categoria</i> <i>Inquadramento</i>	<i>Atto amministrativo di riferimento</i> <i>per la pesatura e relativo valore</i>
1	Area segreteria – affari generali – gare e contratti - Personale e Commercio	D	Allegato "C" al presente provvedimento
2	Area servizi demografici (anagrafe-stato civile) – elettorale –	D	Allegato "C" al presente provvedimento

	leva – statistica – protocollo – notifiche - U.r.p. - servizi informatici		
3	Area economico – finanziaria (ragioneria – tributi ed enti partecipati e controllati)	D	Allegato “C” al presente provvedimento
4	Area Servizi alla Persona (servizi sociali-servizi scolastici), Cultura, Sport, Associazionismo* *Modifica denominazione della Posizione Organizzativa	D	Allegato “C” al presente provvedimento
	Area tecnica e tecnico manutentiva:	in caso di assegnazione della responsabilità gestionale ad un unico dipendente di Cat. D - indennità di P.O. erogata nella misura prevista per il Settore Lavori pubblici- Manutenzioni – Pubblica illuminazione	
5	Settore Edilizia Privata-Urbanistica-Suap –Ecologia-Patrimonio	D	Allegato “C” al presente provvedimento
6	Settore Lavori pubblici- Manutenzioni	D	Allegato “C” al presente provvedimento
7	Area Vigilanza-Protezione Civile* *Protezione Civile già precedentemente assegnata all’Area Vigilanza anche se non indicata espressamente	D Unità in dotazione organica di Bovolone (VR) Comune Capofila di convenzione	attualmente rif. atti amministrativi Comune Capofila del Servizio Intercomunale e convenzione di servizio € 16.000,00 (servizio in convenzione)

6. DI DEMANDARE al Sindaco l’individuazione con decreto, anche agli effetti dell’art. 2 comma 9-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., dei Responsabili sostituiti, nei casi di temporanea vacanza, assenza od impedimento dei Responsabili di Settore, di sospensione della prestazione lavorativa, contrattualmente o legislativamente riconosciute, di revoca dell’incarico di posizione organizzativa nelle more di nuova definizione della mappatura delle responsabilità, nonché in ipotesi di conflitti di interessi e salvo diversa determinazione in merito all’assetto delle responsabilità gestionali adottata dalla Giunta Comunale;
7. DI DEMANDARE ai Responsabili di Settore l’assegnazione ad uno o più dipendenti incardinati nell’unità organizzativa di riferimento la responsabilità dell’istruttoria e di ogni altro adempimento inerente al singolo procedimento ed, altresì, dell’adozione del provvedimento finale ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i. e dei regolamenti comunali vigenti in materia, demandando alla contrattazione decentrata la definizione della misura dell’indennità per specifiche responsabilità di cui all’art. 70-quinquies, del C.c.n.l. 21/05/2018 affidate al personale della categoria D, che non risulti incaricato di funzioni dell’area delle posizioni organizzative od al personale di Cat. C;
8. DI RICHIAMARE le eventuali funzioni/attività assegnate al Segretario Comunale ai sensi dell’art. 97, comma 4, lett. d), del D. Lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii. mediante previsione dello Statuto, dei Regolamenti o

con specifico provvedimento del Sindaco (a titolo esemplificativo e non esaustivo, anticorruzione, trasparenza, controlli interni, aspetti di macro-organizzazione in generale; trattamento giuridico-economico titolari di incarichi di posizione organizzativa-Responsabili di Servizio; contrattazione decentrata; valutazione titolari P.O.; procedimenti disciplinari);

9. DI DEPUTARE agli esiti dei controlli interni la rilevazione dei flussi di attività, le criticità gestionali e le esigenze di miglioramento organizzativo anche in un'ottica funzionale alla definizione dei criteri di valutazione delle aree di posizione organizzativa;
10. DI DESTINARE le quote di risparmio assunzionale a tempo indeterminato, correlate ai resti del quinquennio 2014-2018, in scadenza il prossimo 31.12.2019 per un importo pari ad € 10.965,05, esclusi oneri accessori, al finanziamento della retribuzione delle posizioni organizzative già istituite alla data di entrata in vigore del C.c.n.l. Comparto "Funzioni Locali" del 21.05.2018 secondo i criteri di pesatura ivi previsti e per la parte residua alla retribuzione di risultato;
11. DI DARE ATTO che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 rispetta il principio dell'invarianza della spesa di cui all'art. 23 comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 ai sensi dell'art. 11-bis "Misure di semplificazione in materia contabile in favore degli enti locali", comma 2, del Decreto legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12, con riserva di verifica di quanto previsto dal Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34 "Decreto Crescita" in relazione all'adeguamento del limite del trattamento accessorio del personale per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018;
12. DI PRECISARE che i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative sono stabiliti dal sistema di misurazione e valutazione delle performance dell'ente, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento;
13. DI FINANZIARE la retribuzione di posizione e risultato delle p.o. istituite a valere sui capitoli dei trattamenti stipendiali dei singoli settori;
14. DI PRECISARE che il presente provvedimento non incide sul Fondo risorse decentrate e pertanto non vi è materia di contrattazione ai sensi di quanto previsto dagli articoli 7, comma 4, lett. u), e 67, comma 7, del C.c.n.l. 21.05.2018;
15. DI DARE ATTO che il presente provvedimento modifica per le parti di interesse il vigente Regolamento in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi;
16. DI TRASMETTERE il presente provvedimento alle Organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Funzioni Locali e le rappresentanze sindacali unitarie (R.s.u.), per l'eventuale confronto ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. d), e) e g), del C.c.n.l. 21.05.2018 e dell'art. 9 "Partecipazione sindacale" del D. Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii.;
17. DI INCARICARE il Responsabile del Settore Economico – Finanziario e Personale per l'attuazione tecnico-finanziaria delle determinazioni organizzative assunte con il presente provvedimento;
18. DI PUBBLICARE il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente– sotto-sezioni di 1° livello "Provvedimenti organi indirizzo politico" e "Personale", "Posizioni organizzative" e, secondo quanto previsto dalla deliberazione A.N.AC. 1310 del 28/12/2016 "*Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs.*

97/2016”.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata;

Acquisiti, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-*bis*, comma 1, del TUEL, sulla proposta della presente deliberazione:

- il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio personale, per quanto attiene la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa;
- il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio finanziario, in ordine alla regolarità contabile, in relazione ai riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Considerata la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

Con voti unanimi favorevoli resi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

DI APPROVARE integralmente la proposta di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.

Il Presidente, stante l'urgenza di definire l'assetto delle posizioni organizzative secondo quanto previsto dagli articoli 13 e seguenti del C.c.n.l. Comparto "Funzioni Locali" - Triennio 2016-2018 del 21.05.2018, per garantire funzionalità alla gestione dei servizi e dei programmi amministrativi, pone ai voti la proposta di immediata eseguibilità della delibera in argomento ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

La proposta viene approvata con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano.

Oggetto: Assetto posizioni organizzative del Comune di Oppeano ai sensi art. 13 e seguenti del C.c.n.l. "Comparto Funzioni Locali" - Triennio 2016-2018 del 21.05.2018. Determinazioni.

PARERE **Favorevole** IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Li, 26-09-19

VISTO: REGOLARITA' TECNICA
Il Responsabile del servizio
F.to MAZZOCCO CHIARA

PARERE: **Favorevole** IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000, come sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. b), del D.L. n. 174/2012, convertito dalla Legge n. 213/2012.

Li, 26-09-19

VISTO: REGOLARITA' CONTABILE
Il Responsabile del servizio
F.to FREDDO ADRIANO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
F.to GIARETTA PIETRO LUIGI

Il Segretario comunale
F.to MAZZOCCO DR.SSA CHIARA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Certifico che la presente deliberazione della Giunta dell'Ente è copia conforme all'originale ed è stata inserita in apposita sezione (albo pretorio) del sito informatico del Comune all'indirizzo www.comune.oppeano.vr.it oggi **07-10-19**, ove vi rimarrà pubblicata per giorni quindici consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 267/2000.

Contestualmente all'affissione all'albo gli estremi di questa deliberazione sono stati inclusi nell'elenco trasmesso ai Consiglieri capigruppo in conformità all'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000.

Lì, 07-10-19

Il Funzionario incaricato
F.to ZERMIANI NADIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000.

Lì,

Il Funzionario incaricato
ZERMIANI NADIA



CITTA' DI OPPEANO

Provincia di Verona

Allegato "A"

CRITERI DI CONFERIMENTO E REVOCA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Art. 14 C.c.n.l. Comparto Funzioni Locali Triennio 2016-2018 del 21.05.2018

CONFERIMENTO INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Il presente documento distingue, in linea con le disposizioni contrattuali, i criteri di conferimento degli incarichi di posizione organizzativa in due tipologie:

- a) criteri oggettivi, correlati all'attività programmatica ed alla struttura organizzativa dell'Ente;
- b) criteri soggettivi, correlati ai requisiti culturali, formativi e professionali del personale di Cat. D – o di Cat. C, nel caso in cui non siano in servizio dipendenti di Cat. D oppure, pure essendo in servizio dipendenti inquadrati in tale categoria, non sia possibile attribuire agli stessi un incarico *ad interim* di posizione organizzativa per la carenza delle competenze professionali richieste, al fine di garantire la continuità e la regolarità dei servizi istituzionali, in via eccezionale e temporanea.

L'Ente ritiene di istituire in questa fase solo incarichi di cui all'art. 13 comma 1, lett. a), del C.c.n.l. 21.05.2018 e, dunque, posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa - RESPONSABILITA' DI AREA/SETTORE.

NON ISTITUITE E QUINDI NON CONFERIBILI posizioni organizzative di cui all'art. 13 comma 1, lett. b), del C.c.n.l. 21.05.2018 e, dunque, posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.

CRITERI OGGETTIVI

- 1) coerenza dell'inquadramento e del profilo professionale dell'unità di Cat. D o C con le aree di programmazione strategico-operativa dell'Ente - D.U.P. Sezione Operativa – cui l'incarico si riferisce;
- 2) insussistenza di condizioni ostative oggettive, di contesto, previste dalla normativa e dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione – disposizioni in materia di incarichi e Codice di comportamento;
- 3) titolarità di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale non inferiore a n. 18 ore settimanali;
- 4) durata 1 – 3 anni (durata massima) per il raccordo degli incarichi con la programmazione di Bilancio e di P.e.g. e relativi aggiornamenti annuali / al D.U.P. Sezione Operativa e relativi aggiornamenti annuali

CRITERI SOGGETTIVI

- 1) Requisiti culturali posseduti dall'unità di Cat. D o C destinataria dell'incarico (intesi in senso lato, non solo come possesso di conoscenze di carattere generale, ma anche come approccio dialettico, ispirato al confronto, nel contesto di lavoro, sensibilità istituzionale etc.)
- 2) Requisiti formativi (titoli di studio e/o ulteriori esperienze formative certificate ed accreditate/riconosciute) posseduti dall'unità di Cat. D o C destinataria dell'incarico inerenti l'ambito di responsabilità che si intende affidare
- 3) Requisiti di professionalità (attitudini - capacità professionali maturate nel contesto pubblico o privato purchè coerente con obiettivi e responsabilità oggetto di incarico e/o esperienza almeno triennale acquisiti nel tempo) pertinenti con le funzioni da esercitare

ferma restando la deroga allo status di *dirigente* prevista negli enti privi di personale in possesso della relativa qualifica.

CRITERI DI REVOCA DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Tipicità delle cause di revoca

- 1) mutamenti organizzativi;
- 2) valutazione negativa della performance individuale secondo il sistema di valutazione adottato dall'Ente, non suscettibile di incidere sulla sola retribuzione di risultato;
- 3) avvio /perfezionamento delle procedure per l'acquisizione di personale di categoria D in caso di conferimento *ad interim* (artt. 14 comma 4 e 17 comma 4 del C.c.n.l. 21.05.2018)

La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di cui all'art. 15 da parte del dipendente titolare. In

tal caso, il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza.

PROCEDURA DI REVOCA

- Avvio del procedimento con comunicazione del Responsabile – termini e modalità del procedimento – artt. 7 e seguenti della Legge n. 241/1990
- Acquisizione in contraddittorio nei 15 giorni successivi all'avvio del procedimento, prima di procedere alla definitiva formalizzazione del provvedimento di revoca (così anche per la valutazione non positiva delle performance), delle valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia. Il procedimento può essere sospeso per acquisizioni documentali/integrazioni istruttorie da parte del datore di lavoro o del dipendente
- Eventuale sospensione del termine per integrazioni documentali non superiore a giorni 20
- Atto scritto e motivato entro 30 giorni dalla definizione della fase di contraddittorio
- Trasmissione provvedimento ad organismi di valutazione (O.I.V.) ed alla Giunta Comunale
- Pubblicazione del provvedimento nel contemperamento delle disposizioni in materia di trasparenza e di trattamento di dati personali

DESCRIZIONE GENERALE DEI CONTENUTI DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

- **Posizione Organizzativa Area segreteria – affari generali – gare e contratti – Personale e Commercio/Suap.** E' preposta a tutte le attività istituzionali, organizzative in senso lato, certificative e di coordinamento generale amministrativo, fornendo il necessario supporto tecnico ed operativo agli organi istituzionali. Svolge altresì funzioni di supporto per lo svolgimento dei compiti che la legge, lo statuto ed i regolamenti affidano al Segretario Comunale e che non rientrano nella specifica competenza degli altri settori. Attua principi e normative in materia di trasparenza e legalità dell'azione amministrativa, promuovendo la dimensione dell'Amministrazione Pubblica come "Amministrazione aperta". Cura per tutti i settori le procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di valore superiore all'importo nel tempo previsto per l'affidamento diretto e le attività contrattuali. Gestisce i diversi istituti regolatori del rapporto di lavoro pubblico ed il trattamento giuridico del personale. Cura i procedimenti in materia commerciale/somministrazione alimenti e bevande/manifestazioni temporanee/manifestazioni di pubblicospettacolo mediante lo Sportello unico delle attività produttive sulla piattaforma web della Camera di Commercio.
 - **Posizione Organizzativa Area servizi demografici (anagrafe-stato civile) – elettorale – leva – statistica – protocollo – notifiche - U.r.p. - servizi informatici.** E' preposta alle funzioni nei servizi di competenza statale (anagrafe-stato civile-elettorale-statistica) ex art. 54 del D. Lgs. n. 267/2000 e norme di settore; cura la funzione di protocollo e rappresenta unità organizzativa di riferimento per le relazioni con il pubblico e le prime attività informative sull'organizzazione dei servizi; gestisce i fabbisogni informatici dell'ente in termini di hardware e software.
 - **Posizione Organizzativa Area Economico-Finanziaria (ragioneria – tributi ed enti partecipati e controllati).** Predisporre ed attua tutti gli atti di programmazione economica e finanziaria, anche delle società ed enti partecipati mediante il bilancio consolidato. Coordina i settori preposti a pianificare l'approvvigionamento e la gestione delle risorse finanziarie dell'Ente. Gestisce l'economato. Programma e gestisce le funzioni amministrative in materia di tributi.
 - **Posizione Organizzativa Area Servizi alla persona (servizi sociali-servizi scolastici), Sport, Associazionismo.** Assicura le attività finalizzate agli interventi in campo socio-assistenziale, educativi e formativi, pubblica istruzione e politiche giovanili, culturali e tempo libero, collocandole nell'ambito dei servizi alla persona, alla famiglia ed alla comunità. Cura i rapporti convenzionali, le progettualità ed altre forme di sostegno delle Associazioni locali di volontariato, anche avvalendosi dell'ufficio staff del Sindaco, per l'attività di comunicazione.
 - **Posizione Organizzativa Area tecnica-Lavori Pubblici-Manutenzioni-Patrimonio-Edilizia Privata-Urbanistica-Suap-Ecologia.** Attiene le attività inerenti la progettazione, realizzazione e manutenzione delle opere pubbliche. Cura l'amministrazione, gestione, manutenzione e valorizzazione del patrimonio comunale. Si occupa dell'efficientamento e riqualificazione dell'edilizia scolastica.
Assicura l'ordinato utilizzo del territorio e la salvaguardia dell'ambiente, temperando mediante i piani urbanistici, convenzione di lottizzazione ed altri istituti previsti dalla normativa, statale e regionale, in materia urbanistica, istanze di sviluppo del territorio con le esigenze di tutela e sostenibilità ambientale. Cura i rapporti con le varie istituzioni preposte alla tutela dall'inquinamento atmosferico, acustico, idrico. Gestisce le pratiche edilizie ed i relativi procedimenti mediante lo Sportello unico delle attività produttive sulla piattaforma web della Camera di Commercio.
- ovvero
- **Posizione Organizzativa Area tecnica-Lavori Pubblici-Manutenzioni.** Attiene le attività inerenti la progettazione, realizzazione e manutenzione delle opere pubbliche. Cura la manutenzione del patrimonio comunale. Si occupa dell'efficientamento e riqualificazione dell'edilizia scolastica.
 - **Posizione Organizzativa Area tecnica-Edilizia Privata-Urbanistica-Suap-Ecologia-Patrimonio.** Assicura l'ordinato utilizzo del territorio e la salvaguardia dell'ambiente, temperando mediante i piani urbanistici, convenzione di lottizzazione ed altri istituti previsti dalla normativa, statale e regionale, in materia

urbanistica, istanze di sviluppo del territorio con le esigenze di tutela e sostenibilità ambientale. Si occupa dell'amministrazione e gestione del patrimonio comunale, esclusa la manutenzione di competenza del Settore Lavori Pubblici. Cura i rapporti con le varie istituzioni preposte alla tutela dall'inquinamento atmosferico, acustico, idrico. Gestisce le pratiche edilizie ed i relativi procedimenti mediante lo Sportello unico delle attività produttive sulla piattaforma web della Camera di Commercio.

- **Posizione Organizzativa Area Polizia Locale - Vigilanza-Protezione Civile.** È preposta a tutte le attività istituzionali, svolge vigilanza e controllo nel settore edilizio, commerciale, sanitario e rurale. Si occupa del rispetto delle norme del Codice della strada, delle ordinanze sindacali e dei Regolamenti comunali ed ordine pubblico. Si occupa dell'emissione di tutti gli atti amministrativi che sono di competenza della Polizia Locale.

Si richiamano le eventuali funzioni/attività assegnate al Segretario Comunale ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. d), del D. Lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii. mediante specifica attribuzione di legge, previsione dello Statuto, dei Regolamenti o con specifico provvedimento del Sindaco (a titolo esemplificativo e non esaustivo, anticorruzione, trasparenza, controlli interni, aspetti di macro-organizzazione in generale; trattamento giuridico-economico titolari di incarichi di posizione organizzativa-Responsabili di Servizio; contrattazione decentrata; valutazione titolari P.O.; procedimenti disciplinari).



CITTA' DI OPPEANO

Provincia di Verona

Allegato "B"

GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Art. 15 C.c.n.l. Comparto Funzioni Locali Triennio 2016-2018 del 21.05.2018

	CRITERI DI GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA - PONDERAZIONE				
	1 - COMPLESSITA' GESTIONALE – OPERATIVA	2 - COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO DIREZIONE DI RISORSE UMANE	3 -RESPONSABILITA' FINANZIARIA DI ENTRATA E DI SPESA	4 -COMPLESSITA' RELAZIONALE	5- INDICE DI CONTENZIOSO
DESCRIZIONE	In termini quantitativi-qualitativi Numero e tipologia di procedimenti da gestire, ad esempio caratterizzati da un elevato indice di discrezionalità – ilrispetto di cronoprogrammi –	In termini quantitativi-qualitativi Numero di unità di personale da gestire, relativa qualificazione professionale – livelli di esperienza Presenza, nella struttura di direzione, di centri decisionali dotati di	Rilevanza del budget assegnato e da gestire in termini di entrata e di spesa Diversificazione della tipologia di spese da gestire – solo spese correnti – solo spese in c/capitale – spese correnti e c/capitale	Numero ed entità delle relazioni interne-esterne inerenti i procedimenti gestiti – ampiezza e significatività dei portatori di interessi	Entità del contenzioso correlato alla gestione del/dei servizio/i affidati con conseguente aggravio delle fasi procedurali

	<p>tempistiche di rendicontazione di contributi pubblici-significativa articolazione endoprocedimentale – funzioni intersettoriali - disciplinati da normative complesse ed in continua evoluzione, anche sul piano dell'interpretazione dottrinale e giurisprudenziale.</p> <p>Ampiezza/eterogeneità dell'ambito di gestione</p> <p>Esprime il livello di polivalenza (esterna o interna) necessario per l'assolvimento delle attribuzioni connesse alla posizione, in termini professionali, organizzativi, gestionali, funzionali, cognitivi, quindi di fabbisogni formativi.</p> <p>Consequente rilevanza dei profili di responsabilità amministrativa connessi all'esercizio delle funzioni</p>	elevato grado di autonomia determinativa, anche con riferimento all'eventuale eterogeneità delle competenze loro assegnate.			
FASCIA DI	1-10	1-5	1-5	1-5	1-5

PUNTEGGIO					
FASCIA DI RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	<u>FASCIA 1</u> 5-13 PUNTI	= DA € 5.000,00 AD € 7.000,00			
	<u>FASCIA 2</u> 14-18 PUNTI	= DA € 7.001,00 AD € 8.500,00			
	<u>FASCIA 3</u> 19-22 PUNTI	= DA € 8.501,00 AD € 10.000,00			
	<u>FASCIA 4</u> 23-26 PUNTI	= DA € 10.001,00 AD € 13.000,00			
	<u>FASCIA 5</u> 27-30 PUNTI	= DA € 13.001,00 AD € 16.000,00			



CITTA' DI OPPEANO

Provincia di Verona

Allegato "C"

SCHEMA ATTRIBUZIONE PUNTEGGI (PESATURA)

POSIZIONI ORGANIZZATIVE

SETTORE - denominazione -				
Personale assegnato: n. X unità, di cui n. ___ a tempo pieno e n. ___ a tempo parziale				
Posizione di lavoro che richiede, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato: a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa				
1 - COMPLESSITA' GESTIONALE – OPERATIVA	2 - COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA COORDINAMENT O DIREZIONE DI RISORSE UMANE	3-RESPONSABILITA' FINANZIARIA DI ENTRATA E DI SPESA	4 -COMPLESSITA' RELAZIONALE	5- INDICE DI CONTENZIOSO
1-10	1-5	1-5	1-5	1-5
X punti	X punti	X punti	X punti	X punti
Punteggio Totale = X		<u>FASCIA 1 – 2 – 3 – 4 - 5</u>		€ _____

SCHEDA ATTRIBUZIONE PUNTEGGI (PESATURA)

POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Area Segreteria – Affari generali – Gare e contratti – Personale e Commercio/Suap-				
Personale assegnato: n. 3 unità, di cui n. 1 a tempo pieno e n. 2 a tempo parziale				
Posizione di lavoro che richiede, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato: a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa				
1 - COMPLESSITA' GESTIONALE – OPERATIVA	2 - COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO O DIREZIONE DI RISORSE UMANE	3 - RESPONSABILITA' FINANZIARIA DI ENTRATA E DI SPESA	4 -COMPLESSITA' RELAZIONALE	5- INDICE DI CONTENZIOSO
1-10	1-5	1-5	1-5	1-5
8 punti	2 punti	E – Bil. 2019-2021 = € 186.000,00 S – Bil. 2019-2021 = € 550.674,25 2 punti	3 punti	2 punti
Punteggio Totale = 17 punti		FASCIA 1 – 2 – 3 – 4 - 5		€ _ 8.000,00 _

**SCHEMA ATTRIBUZIONE PUNTEGGI (PESATURA)
POSIZIONE ORGANIZZATIVA**

Area servizi demografici (anagrafe-stato civile) – elettorale – leva – statistica – protocollo – notifiche - U.r.p. - servizi informatici				
Personale assegnato: n. 3 unità, di cui n. 1 a tempo pieno e n. 2 a tempo parziale				
Posizione di lavoro che richiede, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato: a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa				
1 - COMPLESSITA' GESTIONALE – OPERATIVA	2 - COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO O DIREZIONE DI RISORSE UMANE	3 - RESPONSABILITA' FINANZIARIA DI ENTRATA E DI SPESA	4 -COMPLESSITA' RELAZIONALE	5- INDICE DI CONTENZIOSO
1-10	1-5	1-5	1-5	1-5
7 punti	3 punti	E – Bil. 2019-2021 = € 73.000,00 S – Bil. 2019-2021 = € 342.000,00 2 punti	4punti	1 punti
Punteggio Totale = 17punti		<u>FASCIA 1 – 2 – 3 – 4 - 5</u>	€ <u>8.000,00</u>	

SCHEDA ATTRIBUZIONE PUNTEGGI (PESATURA)

POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Area Economico-Finanziaria (ragioneria – tributi ed enti partecipati e controllati)				
Personale assegnato: n. 2 unità, di cui n. 1 a tempo pieno e n. 1 a tempo parziale				
Posizione di lavoro che richiede, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato: a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa				
1 - COMPLESSITA' GESTIONALE – OPERATIVA	2 - COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO O DIREZIONE DI RISORSE UMANE	3 - RESPONSABILITA' FINANZIARIA DI ENTRATA E DI SPESA	4 -COMPLESSITA' RELAZIONALE	5- INDICE DI CONTENZIOSO
1-10	1-5	1-5	1-5	1-5
8 punti	2 punti	E – Bil. 2019-2021 = € 6.066.450,00 S – Bil. 2019-2021 = € 2.593.478,32 5 punti	2 punti	3 punti
Punteggio Totale = 20 punti		FASCIA 1 – 2 – 3– 4 - 5		€ 9.300,00

SCHEMA ATTRIBUZIONE PUNTEGGI (PESATURA)

POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Area Servizi alla persona (servizi sociali-servizi scolastici), Cultura, Sport, Associazionismo				
Personale assegnato: n. 1 unità a tempo parziale				
Posizione di lavoro che richiede, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato: a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa				
1 - COMPLESSITA' GESTIONALE – OPERATIVA	2 - COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO O DIREZIONE DI RISORSE UMANE	3 - RESPONSABILITA' FINANZIARIA DI ENTRATA E DI SPESA	4 -COMPLESSITA' RELAZIONALE	5- INDICE DI CONTENZIOSO
1-10	1-5	1-5	1-5	1-5
7 punti	1 punto	E – Bil. 2019-2021 = € 486.500,00 S – Bil. 2019-2021 = € 1.737.748 3 punti	5 punti	1 punto
Punteggio Totale = 17 punti		<u>FASCIA 1 – 2 – 3 – 4 – 5</u>	€ <u>8.000,00</u>	

SCHEMA ATTRIBUZIONE PUNTEGGI (PESATURA)

POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Area tecnica-Lavori Pubblici-Manutenzioni				
Personale assegnato: n. 5 unità, di cui n. 4 a tempo pieno e n. 1 assegnata a tempo parziale (18 ore settimanali)				
Posizione di lavoro che richiede, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato: a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa				
1 - COMPLESSITA' GESTIONALE – OPERATIVA	2 - COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA COORDINAMENT O DIREZIONE DI RISORSE UMANE	3 - RESPONSABILITA' FINANZIARIA DI ENTRATA E DI SPESA	4 -COMPLESSITA' RELAZIONALE	5- INDICE DI CONTENZIOSO
1-10	1-5	1-5	1-5	1-5
8 punti	4 punti	E – Bil. 2019-2021 = € 2.149.500,00 S – Bil. 2019-2021 = € 4.070.686,67 5 punti	5 punti	5 punti
Punteggio Totale = 27 punti		<u>FASCIA 1 – 2 – 3 – 4 - 5</u>	€ <u>13.000,00</u>	

SCHEMA ATTRIBUZIONE PUNTEGGI (PESATURA)

POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Area tecnica-Edilizia Privata-Urbanistica-Suap-Ecologia-Patrimonio				
Personale assegnato: n. 2 unità, di cui n. 1 a tempo pieno e n. 1 a tempo parziale (15 ore settimanali)				
Posizione di lavoro che richiede, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato: a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa				
1 - COMPLESSITA' GESTIONALE – OPERATIVA	2 - COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA COORDINAMENT O DIREZIONE DI RISORSE UMANE	3 - RESPONSABILITA' FINANZIARIA DI ENTRATA E DI SPESA	4 -COMPLESSITA' RELAZIONALE	5- INDICE DI CONTENZIOSO
1-10	1-5	1-5	1-5	1-5
7punti	3punti	E – Bil. 2019-2021 = € 1.098.150,00 S – Bil. 2019-2021 = € 319.147,95 2punti	2punti	3punti
Punteggio Totale = 17punti		<u>FASCIA 1 – 2 – 3– 4 - 5</u>		€ <u>8.000,00</u>

SCHEMA ATTRIBUZIONE PUNTEGGI (PESATURA)

POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Area tecnica-Lavori Pubblici-Manutenzioni-Patrimonio- Edilizia Privata-Urbanistica-Suap-Ecologia*				
*alternativa alle 2 Aree tecniche distinte per determinazioni organizzative dell'Ente				
Personale assegnato: n. 7 unità, di cui n. 6 a tempo pieno e n. 1 a tempo parziale (15 ore settimanali)				
<p>Posizione di lavoro che richiede, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:</p> <p>a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa</p>				
1 - COMPLESSITA' GESTIONALE – OPERATIVA	2 - COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA COORDINAMENT O DIREZIONE DI RISORSE UMANE	3 - RESPONSABILITA' FINANZIARIA DI ENTRATA E DI SPESA	4 -COMPLESSITA' RELAZIONALE	5- INDICE DI CONTENZIOSO
1-10	1-5	1-5	1-5	1-5
10 punti	5 punti	E – Bil. 2019-2021 = € 3.247.300,00 S – Bil. 2019-2021 = € 4.389.834,62 5 punti	5 punti	5 punti
Punteggio Totale = 30 punti		FASCIA 1 – 2 – 3 – 4 - 5		€ <u>16.000,00</u>

SCHEMA ATTRIBUZIONE PUNTEGGI (PESATURA)

POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Area Polizia Locale-Vigilanza – Protezione Civile*				
<i>da attivare ove non sia operante altra formula organizzativa (es. attualmente convenzione di servizio con altri enti e posizione di responsabilità in capo ad unità in dotazione all'Ente Capofila)</i>				
Personale assegnato: n. 4 unità a tempo pieno				
<p align="center">Posizione di lavoro che richiede, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:</p> <p align="center">a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa</p>				
1 - COMPLESSITA' GESTIONALE – OPERATIVA	2 - COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA COORDINAMENT O DIREZIONE DI RISORSE UMANE	3 - RESPONSABILITA' FINANZIARIA DI ENTRATA E DI SPESA	4 -COMPLESSITA' RELAZIONALE	5- INDICE DI CONTENZIOSO
1-10	1-5	1-5	1-5	1-5
// punti	// punti	E – Bil. 2019-2021 = € 248.000,00 S – Bil. 2019-2021 = € 343.914,11 // punti	// punti	// punti
Punteggio Totale = // punti		FASCIA 1 – 2– 3 – 4 - 5		€ __//__